



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 7/2012

Seduta del 10 maggio 2012

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **10 maggio 2012**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta **Conferenza Unificata** (convocata con nota CSR prot. n. 2224 P-4.23.2.21 del 3 maggio 2012 e nota n. 2321 P-4.23.2.21 del 9 maggio 2012) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 19 aprile 2012.

- 1. Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali concernente l'attuazione delle norme di semplificazione contenute nel decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 recante: "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo". (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SEMPLIFICAZIONE) Codice sito: 4.1/2012/4 - (Servizio I)**
Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281
- 2. Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente per l'anno scolastico 2012/2013". (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2012/2 - (Servizio I)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81
- 3. Informativa in merito allo schema di Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'applicazione della legge 15 febbraio 1989, n. 54, recante "Norme sulla compilazione di documenti rilasciati ai cittadini nati in comuni ceduti dall'Italia ad altri Stati in base al trattato di Pace". Codice sito: 4.1/2012/4 - (Servizio I)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

4. **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport ed il Ministro per la coesione territoriale concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per gli anni dal 2012 al 2014, predisposto ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2012/14 - (Servizio II)**
Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

5. **Intesa sul provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate concernente le modalità tecniche di accesso alle banche dati, di trasmissione di copia delle dichiarazioni relative ai contribuenti in essi residenti e di partecipazione all'accertamento fiscale e contribuito da parte dei Comuni, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 e modificato dall'articolo 18 del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010. Indicazioni del Garante per il trattamento dei dati personali. (AGENZIA DELLE ENTRATE) Codice sito n. 4.6/2012/18 - (Servizio II)**
Intesa ai sensi dell'articolo 18, comma 5, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

6. **Parere sul Documento di economia e finanza 2012 e relativo allegato. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito n. 4.6/2012/17 - (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 3, e dell'articolo 52, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni.

7. **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno e il Capo del Dipartimento della protezione civile, recante: "Parametri tecnici di cui alle Appendici Nazionali agli Eurocodici". (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI). Codice sito: 4.13/2012/11. (Servizio IV)**
Intesa ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

8. **Designazione del rappresentante da inserire nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (C.N.C.U.), ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206. (SVILUPPO ECONOMICO). Codice sito: 4.12/2012/23.- (Servizio IV).**
Designazione ai sensi dell'articolo 136, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

9. **Acquisizione delle designazioni di due rappresentanti della Conferenza Unificata in seno alla Commissione di valutazione dei progetti di potenziamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presentati nell'anno 2011, in applicazione dei criteri stabiliti a seguito dell'intesa sancita in Conferenza Unificata l'8 luglio 2010. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) Codice sito: 4.15/2012/8 - (Servizio V)**
Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del d.lgs. n. 281 del 1997.
10. **Designazione di un rappresentante della Conferenza Unificata in seno al Comitato tecnico per il coordinamento delle attività dei soggetti coinvolti nel Programma di valorizzazione e recupero di tratte ferroviarie dismesse, di cui all'articolo 6 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 28 giugno 2011, emanato in applicazione dell'art. 2, commi 342 e 343, della legge n. 244 del 27 dicembre 2007 (legge finanziaria per il 2008). Codice sito 4.14/2012/1- (Servizio V).**
Designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
11. **Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2012/23 (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
12. **Parere sullo schema di d.p.c.m. recante il trasferimento delle funzioni dell'Agenzia delle risorse idriche all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, ai sensi dell'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE). Codice sito: 4.14/2012/12. (Servizio V).**
Parere ai sensi dell'art. 9, comma 3, del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, **GNUDI***; il Vice Ministro del lavoro e delle politiche sociali, **MARTONE**; il Sottosegretario all'interno, **RUPERTO**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **CIRIANI**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca, **ROSSI DORIA**; il Sottosegretario alla pubblica amministrazione e alla semplificazione, **PATRONI GRIFFI**; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **FANELLI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, alle infrastrutture e ai trasporti, **VARI**; il Sottosegretario alle politiche agricole, forestali e alimentari, **BRAGA**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali, **CARPINO**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Molise, **IORIO**; il Presidente della Regione Basilicata, **DE FILIPPO**; l'Assessore della Regione Lombardia, **COLOZZI**; l'Assessore della Regione Molise, **VITAGLIANO**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**; l'Assessore della Regione Siciliana, **ARMAO**; l'Assessore della Regione Lazio, **CETICA**; l'Assessore della Regione Puglia, **DENTAMARO**; l'Assessore della Regione Veneto, **CIAMBETTI**; l'Assessore della Regione Sardegna, **LA SPISA**.

per il Sistema delle Autonomie:

il Presidente dell'ANCI, **DELRIO**; il Presidente dell'UNCCEM, **BORGHI**; il Presidente dell'UPI della Provincia di Potenza, **LACORAZZA**; il Sindaco del Comune di Pavia, **CATTANEO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni; è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO**.

*Il Ministro Gnudi è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro GNUDI** apre i lavori facendo presente che il Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2012 ha avviato la cosiddetta "spending review", ossia un progetto di razionalizzazione della spesa pubblica e di contenimento dei costi dell'organizzazione amministrativa, al quale tutte le Amministrazioni pubbliche devono concorrere. A tal proposito, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato una direttiva di indirizzo ai Ministri al fine di garantire che l'intera attività amministrativa dei Ministri si sviluppi in un contesto coerente con il programma di Governo.

A nome del Presidente del Consiglio invita, quindi, le rappresentanze istituzionali ad implementare all'interno del proprio ambito regionale, provinciale e comunale, tutte le azioni necessarie per attuare gli obiettivi di riduzione e contenimento della spesa pubblica.

Ricorda altresì che il Governo ha ritenuto necessario, considerata la difficile situazione economica del Paese, elaborare questo progetto che contenesse sia gli interventi di revisione e di riduzione della spesa, sia le misure di razionalizzazione organizzativa e di risparmio con l'auspicio che tali direttive siano recepite da ogni comparto della Pubblica amministrazione.

A tal fine specifica che la relativa documentazione sarà inviata alle Regioni e Autonomie locali per le vie brevi ovvero potrà essere individuata sul sito istituzionale del Governo.

Il Ministro GNUDI pone all'approvazione il verbale della seduta del 19 aprile 2012.

Non essendoci osservazioni, **la Conferenza Unificata approva il verbale della seduta del 19 aprile 2012.**

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 1** all'o.d.g. che reca: **Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali concernente l'attuazione delle norme di semplificazione contenute nel decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 recante: "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"**.

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'accordo.

I **Presidenti DELRIO** e **LACORAZZA** rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI esprimono l'avviso favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI nei termini sotto indicati

Articolo 1

(Raccordo per l'esercizio coordinato delle funzioni in materia di semplificazione)

1. Lo Stato, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI condividono la necessità di sviluppare le politiche di liberalizzazione e di semplificazione





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

amministrativa come elementi portanti per il rilancio e lo sviluppo economico del Paese. In questo quadro, le parti sono consapevoli della necessità di integrare le rispettive azioni normative e amministrative in ragione dell'assetto multilivello delineato dalla Costituzione. Si impegnano, pertanto, a condividere le politiche per la semplificazione, secondo le modalità e i termini previsti dal presente accordo.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il Governo si impegna a ad approfondire congiuntamente e preventivamente con Regioni, Province autonome, ANCI e UPI i contenuti dei provvedimenti attuativi degli articoli 3, 12 e 14 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

3. In relazione ai provvedimenti attuativi dell'articolo 1, commi 1, 3 e 4 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" e dell'articolo 3 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, laddove emergano profili di stretta connessione con i provvedimenti attuativi del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n.35, il Governo si impegna a approfondire congiuntamente preventivamente il contenuto essenziale con Regioni, Province autonome ANCI e UPI, al fine di garantire il raccordo con la legislazione regionale vigente ed in itinere nelle materie interessate dai decreti richiamati ed assicurare la tutela dell'unità giuridica ed economica, ai sensi dell'art. 120, comma 2, della Costituzione.

4. Le parti concordano nel ritenere che il processo di semplificazione non possa prescindere dall'attuazione delle previsioni del Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), anche al fine di dare attuazione alla riforma dello sportello unico attività produttive.

5. In relazione all'attuazione dei commi 2 e 3 il Governo si impegna a informare le parti sull'andamento dei lavori delle altre sedi di confronto istituite su tematiche connesse all'oggetto del presente accordo, in modo da pervenire a soluzioni coerenti.

Articolo 2

(Determinazione delle misure di semplificazione condivise)

1. Il sistema di collaborazione, valutazione e individuazione delle misure per la semplificazione dei procedimenti finalizzato all'attuazione del decreto-legge n. 5 del 2012, decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n.35, nonché del presente accordo è realizzato mediante il Tavolo istituzionale.

2. Il Tavolo istituzionale è istituito, nell'ambito della Conferenza Unificata, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo ed è composto, con designazioni da acquisirsi in sede di Conferenza Unificata, da:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- a) **3 rappresentanti designati dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione;**
- b) **3 rappresentanti designati dal Ministro per lo sviluppo economico;**
- c) **3 rappresentanti designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;**
- d) **2 rappresentanti designati dall'ANCI;**
- e) **1 rappresentante designato dall'UPI.**

3. Il Tavolo si avvale di un Nucleo tecnico che è istituito entro 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo ed è composto da esperti designanti da ciascuna delle rappresentanze di cui al comma 2.

4. Ai fini della determinazione delle misure di semplificazione di cui all'articolo 12, commi 2, 4 e 5, del decreto-legge n 5 del 2012, il Tavolo di cui al comma 3 individua i procedimenti prioritari da sottoporre a misure di semplificazione, secondo i seguenti criteri:

- a) **i procedimenti di natura complessa per i quali siano presenti consistenti ostacoli alla regolare conclusione (ovvero tempi particolarmente lunghi se comparati con quelli di altri Paesi dell'Unione europea);**
- b) **i procedimenti con importanti connessioni tra le competenze regionali e locali e le competenze dell'amministrazione statale, al fine di un loro miglioramento;**
- c) **le tipologie di procedimenti, anche interni, nei quali si riscontra con maggiore frequenza ed intensità il mancato rispetto dei termini di conclusione;**
- d) **le tipologie di procedimenti che determinano un carico ingiustificato di oneri amministrativi per cittadini e imprese;**
- e) **i procedimenti nei quali le soluzioni tecnologico-informatiche sono particolarmente atte a rafforzare l'interoperabilità tra amministrazioni e l'interconnessione tra i procedimenti.**

5. Per ognuno dei procedimenti è prevista un'analisi specifica, anche avvalendosi della misurazione degli oneri, l'individuazione delle criticità e delle misure di semplificazione.

6. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo sono consultate le associazioni imprenditoriali e le associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante Codice del consumo, nonché Unioncamere.

7. Ai fini dell'attuazione del presente accordo, il Tavolo istituzionale e il nucleo tecnico si raccordano con gli organismi di cooperazione interistituzionali istituiti da norme di legge e di regolamento.

8. Il Tavolo istituzionale e il Nucleo tecnico non comportano nuovi o maggiori oneri finanziari per le amministrazioni.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Articolo 3

(Modalità e tempi di attuazione)

1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 12 con riferimento ai commi 2, 4 e 5 le parti individuano il percorso di confronto e di attuazione di cui ai commi seguenti, finalizzato al migliore coordinamento delle attività.

2. Le parti prendono atto che l'individuazione delle diverse categorie di attività sottoposte a regime autorizzatorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del citato decreto-legge n. 1 del 2012, è propedeutica all'adozione dei regolamenti di semplificazione dei procedimenti di cui all'articolo 12, comma 2, decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n.35. Tenuto conto che l'emanazione dei regolamenti ai sensi del decreto liberalizzazioni, da un lato, e decreto semplificazioni, dall'altro, è soggetta allo stesso termine del 31 dicembre 2012, appare necessario:

- a) individuare entro 45 giorni, rilevanti gruppi di attività oggetto degli interventi di semplificazione al fine di consentire la rapida attivazione degli strumenti per attuare l'articolo 12 del decreto-legge n 5;**
- b) attivare, entro 15 giorni dalla individuazione di cui alla lettera a), il sistema di collaborazione, valutazione e individuazione delle misure per la semplificazione dei procedimenti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del presente accordo;**
- c) completare, entro cinque mesi, l'individuazione delle materie oggetto della semplificazione e delle attività di cui all' art. 12, anche tenendo conto dell'analisi dei procedimenti effettuata in sede di recepimento della direttiva servizi;**
- d) completare, entro il 1 dicembre 2012, il processo di collaborazione, valutazione e individuazione delle misure per la semplificazione dei procedimenti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 del presente accordo, con riferimento a tutti i procedimenti individuati come oggetto delle politiche di semplificazione.**

Articolo 4

(Semplificazione e coordinamento dei controlli sulle imprese)

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 14 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n.35 e dall'articolo 1, comma 2, del presente accordo, le parti condividono la necessità di coordinare le rispettive azioni in tema di controlli sulle imprese, e relativi adempimenti burocratici, nel rispetto dei principi di semplicità e proporzionalità rispetto all'effettiva tutela del rischio.

2. Le parti concordano di procedere alla razionalizzazione, semplificazione e coordinamento dei controlli sulle imprese, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n.35, in base ai principi e ai criteri di cui al comma 4 dello stesso articolo, e in particolare nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20-ter della legge 15 marzo legge 1997, n. 59





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”.

3. In applicazione del comma 2, il Governo, secondo la procedura indicata dall'articolo 14, comma 4, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n.35, emana i regolamenti ivi previsti nelle sole materie di competenza statale.

4. In coerenza con quanto previsto al comma 2, il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli Enti locali, mediante intesa in sede di Conferenza Unificata, adottano le Linee guida, di cui all'art. 14, comma 5, del d.l. n. 5 del 2012, al fine di conformare le attività di controllo nelle materie di loro competenza ai principi di cui al comma 4 del medesimo art. 14.

Articolo 5

(Misurazione degli oneri)

1. Le parti predispongono in modo condiviso il programma 2012-2015 per la riduzione degli oneri gravanti sulle pubbliche amministrazioni.

2. Le parti, in coerenza con gli obiettivi stabiliti a livello di Unione europea, predispongono in modo condiviso il programma 2012-2015 per la misurazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti e degli oneri regolatori, ivi inclusi gli oneri amministrativi, gravanti su cittadini e imprese, curandone il raccordo con il programma di cui al comma 1. Il programma individua le aree di regolazione, i tempi, le metodologie di intervento, nonché gli strumenti di verifica dei risultati.

3. Le parti predispongono in modo condiviso il programma 2012-2015 per la riduzione degli oneri gravanti sulle pubbliche amministrazioni

4. Le parti concordano sul rafforzamento delle attività di misurazione in corso in vista dell'obiettivo di ridurre entro il 31 dicembre 2012 di almeno il 25% gli oneri nelle aree di regolazione misurate. Le parti si avvalgono altresì delle attività di misurazione a supporto della realizzazione delle finalità di cui al presente accordo.

5. In attuazione del principio di compensazione di cui all'art. 8 della legge n. 180 del 2011, le parti, tenendo conto dei rispettivi ordinamenti, approfondiscono congiuntamente le metodologie e i criteri per la stima dei costi amministrativi derivanti dagli oneri introdotti o eliminati e avviano le relative attività.

Articolo 6

(Banca dati integrata)

1. Le parti del presente accordo avviano entro 30 giorni uno specifico studio al fine di costruire una Banca dati unica di tutti i procedimenti amministrativi e degli





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

adempimenti relativi alle attività economiche, articolata su base regionale. Le parti individuano meccanismi per introdurre obblighi di comunicazione delle informazioni sulla banca dati a carico di tutte le pubbliche amministrazioni garantendo che le stesse siano conformi e corrispondenti alle informazioni contenute nei provvedimenti amministrativi originali.

2. La banca dati di cui al comma 1, consultabile in modalità pubblica e gratuita, è finalizzata anche a dare piena attuazione al Registro informatico degli adempimenti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", nonché alle previsioni di cui all'articolo 6, comma 2, lett. b), del decreto-legge n. 70/2011), agli articoli 9, comma 2 e 11, comma 2 della L. 180/2011 e del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive).

3. La banca dati rende disponibili informazioni, anche ai fini delle attività di misurazione degli oneri amministrativi, relativamente alle procedure adottate dai diversi livelli di governo in tutto il territorio nazionale e ai fini del coordinamento dei controlli sulle imprese di cui all'articolo 14 del decreto-legge n. 5/2012.
(All. 1)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente per l'anno scolastico 2012/2013"**.

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti istruttori.

Il **Sottosegretario ROSSI DORIA** rileva che il rinvio del punto pregiudica in modo grave i tempi già programmati in materia afferenti le procedure per l'avvio dell'anno scolastico.

Evidenzia altresì che la problematica è particolarmente complessa, tenuto conto del lavoro oneroso da sviluppare per la definizione degli organici attraverso un percorso articolato di passaggi istituzionali, nei tempi ristrettissimi previsti dalla normativa.

Il **Presidente IORIO** propone di rinviare il punto alla successiva Conferenza del 31 maggio 2012.

Il **Sottosegretario ROSSI DORIA** fa presente che la tempistica non è congrua ai fini della determinazione degli organici scolastici.

Il **Presidente IORIO** propone al Presidente della Conferenza di convocare una seduta straordinaria per la settimana successiva.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro GNUDI** fa presente che è necessario procrastinare ulteriormente di una settimana la seduta straordinaria, a causa del proprio impegno assunto precedentemente relativo alla Conferenza del turismo che avrà luogo in Messico.

Il **Sottosegretario ROSSI DORIA** ribadisce l'importanza del provvedimento e l'urgenza di acquisire il parere delle Regioni, al fine di non vanificare il lavoro collegiale già svolto dalle Regioni medesime e dal Ministero dell'istruzione sulla riforma del Titolo V della Costituzione e sulla revisione complessiva della materia.

Il **Presidente IORIO** fa presente che a causa della ristrettezza dei tempi, le Regioni non hanno potuto approfondire il provvedimento in maniera puntuale e organica.

Il **Ministro GNUDI** prendendo atto delle posizioni espresse dalle parti interessate, propone di calendarizzare una seduta straordinaria della Conferenza per il 22 maggio 2012.

Il **Sottosegretario ROSSI DORIA** ringrazia il Ministro Gnudi per la disponibilità dimostrata.

Il **Presidente IORIO** condivide la proposta rappresentata dal Ministro Gnudi.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 3** all'o.d.g. che reca: **Informativa in merito allo schema di Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'applicazione della legge 15 febbraio 1989, n. 54, recante "Norme sulla compilazione di documenti rilasciati ai cittadini nati in comuni ceduti dall'Italia ad altri Stati in base al trattato di Pace"**.

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni prende atto dell'informativa.

I **Presidenti DELRIO** e **LACORAZZA** rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, prendono atto dell'informativa.

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 4** all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport ed il Ministro per la coesione territoriale concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per gli anni dal 2012 al 2014, predisposto ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.**

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa con la proposta di aggiungere la Provincia di Piacenza tra le Province indicate.

Il **Presidente DELRIO** a nome dell'ANCI esprime l'avviso favorevole consegnando un documento. (All. 2/a)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente LACORAZZA** a nome dell'UPI esprime l'avviso favorevole con una raccomandazione contenuta nel documento che consegna. **(All. 2/b)**

L'**Assessore COLOZZI** sottolinea che la motivazione della richiesta espressa dal Presidente Iorio, risiede nella constatazione di un residuo finanziario pari a 2 milioni di euro rispetto al *plafond* stabilito, sebbene insufficiente a coprire integralmente il patto di stabilità.

Precisa che la norma prevede l'inclusione, nell'elenco delle Province virtuose, della Provincia che abbia una disponibilità di risorse sufficienti a coprire integralmente il patto di stabilità, ma le Regioni propongono di includere la Provincia di Piacenza per la parte residuale del fondo, al fine di utilizzare lo spazio finanziario ancora disponibile, ancorché non sufficiente, per favorire la prima Provincia non virtuosa che risulta essere appunto quella di Piacenza.

Il **Sottosegretario CERIANI** evidenzia l'insussistenza di tale spazio finanziario disponibile poiché è stato ridistribuito all'intero comparto delle Province.

Il **Presidente LACORAZZA** non condivide la richiesta delle Regioni e richiamando la raccomandazione contenuta nel proprio documento, relativa ai parametri ed ai criteri di virtuosità da adottare nel 2013, sostiene la necessità di dare corso al provvedimento per le quattro Province già individuate senza assumere un orientamento diverso da quanto emerso in sede tecnica.

Il **Presidente IORIO** prende atto delle osservazioni rappresentate dal Presidente dell'UPI per cui le Regioni non insistono sulla proposta formulata in precedenza.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa e degli allegati documenti, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport e il Ministro per la coesione territoriale concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per gli anni dal 2012 al 2014, trasmesso, con nota dell'8 maggio 2012, dal Ministero dell'economia e delle finanze.
(All. 2)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: **Intesa sul provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate concernente le modalità tecniche di accesso alle banche dati, di trasmissione di copia delle dichiarazioni relative ai contribuenti in essi residenti e di partecipazione all'accertamento fiscale e contribuito da parte dei Comuni, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 e modificato dall'articolo 18 del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010. Indicazioni del Garante per il trattamento dei dati personali.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

I **Presidenti DELRIO** a nome dell'ANCI esprime l'avviso favorevole all'intesa, consegnando un documento a riguardo. **(All. 3/a)**

Il Presidente **LACORAZZA** a nome dell'UPI esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 18, comma 5, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sul provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate recante le modalità tecniche di accesso alle banche dati, di trasmissione di copia delle dichiarazioni relative ai contribuenti e di partecipazione all'accertamento fiscale da parte dei Comuni, trasmesso, con nota n. 2012/63583 del 26 aprile 2012, dall'Agenzia delle Entrate. (All. 3)**

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g. che reca: **Parere sul Documento di economia e finanza 2012 e relativo allegato.**

Il **Presidente IORIO** esprime il parere negativo, facendo presente il disappunto delle Regioni sul mancato coinvolgimento delle stesse così come previsto dalla normativa e soprattutto sul mancato passaggio istituzionale del DEF (Documento di economia e finanza) nella Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica prevista dalla legge n. 42/2009.

Nonostante tale criticità, le Regioni hanno elaborato un documento di approfondimento su alcune considerazioni contenute nel DEF medesimo. **(All. 4/a)**

Il **Presidente DELRIO** condivide le perplessità espresse dal Presidente Iorio, consegnando un documento con alcune osservazioni formulate dall'ANCI e dall'UPI. **(All. 4/b)**

Ribadisce che il DEF è stato predisposto dal Governo senza rispettare l'iter previsto dalla legge di contabilità pubblica, che prevede un preventivo coinvolgimento delle Regioni e degli Enti locali prima dell'esame da parte del Parlamento; infatti, il provvedimento avrebbe dovuto essere posto in discussione nella Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica prevista dalla legge sul federalismo fiscale e che, allo stato attuale, non è stata mai convocata nonostante che le Regioni, l'ANCI e l'UPI abbiano provveduto da tempo a designare i propri rappresentanti.

Ribadisce quindi l'importanza di tale Conferenza, in sede alla quale le Regioni e le Autonomie locali avrebbero potuto esprimere il preventivo parere sulla base delle azioni da intraprendere e degli obiettivi aggregati nonché elaborare le quote di indebitamento delle amministrazioni locali, concordare gli obiettivi e suddividerli per i diversi comparti.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, a nome dell'ANCI, esprime il parere negativo sul Documento, ritenendolo inidoneo a programmare gli obiettivi di finanza pubblica.

Evidenzia altresì che il Governo nell'elaborare il Documento non ha tenuto conto delle esigenze dei differenti livelli istituzionali dello Stato, rilevando che non sono stati ravvisati degli elementi di riferimento o di connessione con la *spending review* e le ripercussioni sul complessivo impianto finanziario.

Il **Presidente LACORAZZA** a nome dell'UPI esprime il parere negativo ribadendo che il Governo ha avviato il processo di elaborazione del DEF sul quale è stata già approvata la risoluzione delle Camere, non tenendo conto dei preventivi passaggi istituzionali previsti dalla legge, quale, in particolare, quello della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Esprime delle forti perplessità non solo per il metodo seguito ma soprattutto per il merito delle scelte adottate dal Governo; infatti, precisa che la determinazione delle quote di indebitamento a carico delle amministrazioni locali è un punto dirimente sull'andamento generale del sistema della finanza pubblica che verrà a delinarsi nelle successive annualità di bilancio.

Il **Ministro Gnudi** sintetizza sottolineando che le Regioni, l'ANCI e l'UPI condividono l'espressione del parere negativo.

L'**Assessore COLOZZI** auspica che il contributo elaborato dalle Regioni rappresenti un punto d'avvio per la costruzione di un percorso condiviso con il Governo al fine di approfondire le possibili connessioni tra gli indirizzi di politica finanziaria del DEF e la logica della *spending review* avviata dal Governo medesimo.

Evidenzia l'importanza del dialogo istituzionale tra le Regioni e il Governo al fine di creare un percorso condiviso per la valutazione dei dati e del complessivo quadro macroeconomico; pertanto, chiede in particolare al Ministro dell'economia e finanze un'attenta disamina del documento elaborato dalle Regioni per un confronto concreto basato su dati reali e definiti e non su opinioni diffuse da organi di stampa.

Il **Ministro Gnudi** sottolinea che i contributi delle parti istituzionali su tale materia sono apprezzati e ben accolti.

Rimarca che su tale materia, particolarmente complessa e articolata, possono verificarsi delle contraddizioni molto marcate sui dati afferenti la spesa pubblica, tali da potere creare confusione e inesattezze specie se si fanno paragoni incongrui con altri ordinamenti a livello internazionale; pertanto, il Governo ritiene fondamentale procedere con la massima attenzione e cautela, considerando utile ogni contributo delle parti istituzionali interessate.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO** nei termini di cui in premessa e degli allegati documenti A e B che costituiscono parte integrante del presente atto, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, e dell'articolo 52, comma 5, della legge 31 dicembre 2009,





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

**n. 196 e successive modificazioni, sul Documento di economia e finanza 2012 e relativo allegato, approvato dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 18 aprile 2012 e trasmesso, con nota n. 290234 del 20 aprile 2012, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
(All. 4)**

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 7 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno e il Capo del Dipartimento della protezione civile, recante: "Parametri tecnici di cui alle Appendici Nazionali agli Eurocodici".

Il Presidente IORIO a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

I Presidenti DELRIO e LACORAZZA rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI esprimono l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- SANCISCE INTESA ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sullo schema di decreto del ministro dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Dipartimento per la protezione civile recante "Parametri tecnici di cui alle Appendici Nazionali agli Eurocodici".-
(All. 5)**

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 8 all'o.d.g. che reca: Designazione del rappresentante da inserire nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (C.N.C.U.), ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.

Il Presidente IORIO a nome delle Regioni chiede il rinvio del punto.

Il Ministro GNUDI accoglie la richiesta delle Regioni.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 9 all'o.d.g. che reca: Acquisizione delle designazioni di due rappresentanti della Conferenza Unificata in seno alla Commissione di





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

valutazione dei progetti di potenziamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presentati nell'anno 2011, in applicazione dei criteri stabiliti a seguito dell'intesa sancita in Conferenza Unificata l'8 luglio 2010.

Il **Presidente IORIO** consegna un documento con la designazione della dott.ssa Luisa Zappini della Provincia autonoma di Trento per la ricostituzione dell'organismo di cui trattasi. **(All. 6/a)**

Il **Presidente DELRIO** specifica che le designazioni sono state già inoltrate.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** della dott.ssa Luisa Zappini della Provincia autonoma di Trento in qualità di rappresentante regionale e del dott. Antonio Ragonesi, responsabile dell'area infrastrutture, sicurezza e protezione civile in qualità di rappresentante dell'Anci. **(All. 6)**

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 10 all'o.d.g. che reca: **Designazione di un rappresentante della Conferenza Unificata in seno al Comitato tecnico per il coordinamento delle attività dei soggetti coinvolti nel Programma di valorizzazione e recupero di tratte ferroviarie dismesse, di cui all'articolo 6 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 28 giugno 2011, emanato in applicazione dell'art. 2, commi 342 e 343, della legge n. 244 del 27 dicembre 2007 (legge finanziaria per il 2008).**

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni prende atto della designazione dell'esperto dell'ANCI.

Il **Presidente DELRIO** specifica che l'ANCI ha già portato a conoscenza il testo.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **DESIGNA** la dott.ssa Moira ROTONDO – responsabile dell'Ufficio sviluppo, turismo e mobilità dell'ANCI, quale rappresentante di questa Conferenza in seno al Comitato





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

**tecnico per il coordinamento delle attività dei soggetti coinvolti nel Programma di valorizzazione e recupero di tratte ferroviarie dismesse, di cui in premessa.
(All. 7)**

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 11 all'o.d.g. che reca: Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica.

Il Presidente IORIO a nome delle Regioni chiede il rinvio del punto al fine di elaborare in maniera puntuale le osservazioni da presentare riguardo la partecipazione delle Regioni al processo di *spending review*, che è stato ritenuto condivisibile dalle Regioni medesime.

Il Presidente DE FILIPPO puntualizza che la richiesta di rinvio del punto non deve intendersi in maniera negativa poiché le Regioni e le Autonomie locali hanno avviato nel merito un dibattito attento e puntuale; a tal proposito, le Regioni ritengono necessario istituire un Tavolo di lavoro al fine di approfondire in maniera esaustiva la materia, auspicando la collaborazione dell'ANCI e dell'UPI per una profonda revisione della materia.

Il Ministro GNUDI sottolinea che il Governo non ha motivi ostativi per avviare il confronto sulla *spending review*, evidenziando che sulla base di un'ampia esperienza personale, la tematica è stata più volte affrontata attraverso conferenze o studi di settore che hanno portato a risultati scarsamente soddisfacenti.

Riconosce altresì che, allo stato attuale, sono state implementate delle azioni concrete e valide soprattutto nel settore sanitario, come ad esempio, i costi standard come criterio oggettivo per una riforma concreta ed efficiente del settore.

Il Presidente DELRIO consegna un documento elaborato dall'ANCI e dall'UPI, (All. 8/a) condividendo la posizione delle Regioni e sottolineando l'importanza di avviare un tavolo costruttivo con le parti interessate, al fine di poter migliorare ulteriormente il testo.

Richiede, quindi, un rinvio del punto per approfondire alcuni passaggi del testo che richiedono un'attenta analisi migliorativa.

Il Ministro GNUDI rammentando i tempi tecnici di 60 giorni, utili per la conversione del decreto-legge, propone di rinviarlo alla seduta straordinaria della Conferenza del 22 maggio 2012.

Il Presidente DELRIO ribadisce la proposta di avviare un propedeutico tavolo di confronto.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente LACORAZZA** propone di inserire il punto all'ordine del giorno della Conferenza programmata per il 31 maggio 2012 al fine di avere la possibilità di avviare il Tavolo tecnico e di approfondire il documento con maggiore appropriatezza.

Il **Ministro GNUDI** prendendo atto delle diverse posizioni rappresentate, s'impegna a verificare la tempistica parlamentare al fine di ponderarne l'urgenza; sottolinea pertanto che, il punto sarà esaminato nella seduta del 22 maggio 2012 ovvero nella seduta del 31 maggio 2012.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 12 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di d.p.c.m. recante il trasferimento delle funzioni dell'Agenzia delle risorse idriche all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, ai sensi dell'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.**

Il **Presidente IORIO** consegna un documento chiedendo al Governo, tenuto conto della richiesta di rinvio dell'ANCI e del Ministero dell'economia e finanze nella seduta del 19 aprile 2012, di conoscere in via preliminare le definitive determinazioni del Governo in ordine al provvedimento. **(All. 9/a)**

Il **Sottosegretario FANELLI** evidenzia che sono state esaminate le osservazioni delle Regioni e delle Autonomie locali, confermando la certezza del recepimento di numerosi punti segnalati, tra i quali: il riferimento al decreto del Presidente della Repubblica con cui si recepisce il risultato del referendum; l'inserimento tra i "considerato" della comunicazione interpretativa della Commissione europea sulla politica di tariffazione; l'eliminazione del diretto riferimento alla Direttiva sulle alluvioni; all'articolo 1, comma 1, è cassato il riferimento ai livelli minimi di qualità indicati dal Ministero; sempre all'articolo 1, comma 1, lettera d) è stata fatta una fusione delle precedenti lettere d) ed e), sulle quali erano state espresse delle perplessità; all'articolo 1, comma 1, lettera f), anche in questo caso, è stato eliminato il riferimento alla definizione di livelli minimi di qualità del servizio; all'articolo 3, sempre in materia di qualità del servizio, è stata introdotta una previsione che va incontro alla preoccupazione degli Enti locali di poter continuare a prevedere clausole specifiche nei propri contratti; all'articolo 3, comma 1, lettera e) è stata accolta la richiesta di acquisizione preliminare della valutazione effettuata dalle Regioni e dalle Province autonome; all'articolo 3, comma 1, lettera d) è stato eliminato il riferimento alla separazione funzionale dei gestori; all'articolo 3, comma 1, lettera o) è stata accolta la richiesta di specificare un livello di autonomia delle Regioni e delle Province autonome, per quanto attiene agli interventi migliorativi rispetto agli standard nazionali, ed è stato inserito nell'articolo 4, come richiesto, in merito alle competenze delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Segnala altresì la possibilità di effettuare ulteriori modifiche successivamente la valutazione collegiale del provvedimento.

Il **Presidente DE FILIPPO** chiede di conoscere il parere del Ministero dell'economia e finanze.

Il **Sottosegretario CERIANI** esprime il parere negativo, salvo l'integrale accoglimento delle proposte emendative.

Il **Presidente DELRIO** consegna un documento, esprimendo il parere favorevole subordinato all'accoglimento degli emendamenti presentati e specificando che alcuni sono stati già accolti in sede tecnica. **(All. 9/b)**

Il **Presidente LACORAZZA** condivide l'espressione rappresentata dalle Regioni e dall'ANCI.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di d.p.c.m. recante il **trasferimento delle funzioni dell'Agenzia delle risorse idriche all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. GAB-2012-0006070 del 6 aprile 2012.**
(All. 9)

Il **Ministro GNUDI** ringraziando per la partecipazione chiude i lavori alle **ore 16,15**.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
Dott. Piero Gnudi



DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1	REP. ATTI N. 59/CU DEL 10 MAGGIO 2012
P. 4	ALL. 2/a ALL. 2/b ALL. 2	DOC. ANCI DOC. UPI REP. ATTI N. 60/CU DEL 10 MAGGIO 2012
P. 5	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. ANCI REP. ATTI N. 58/CU DEL 10 MAGGIO 2012
P. 6	ALL. 4/a ALL. 4/b ALL. 4	DOC. CINSEDO DOC. ANCI - UPI REP. ATTI N. 61/CU DEL 10 MAGGIO 2012
P. 7	ALL. 5	REP. ATTI N. 56/CU DEL 10 MAGGIO 2012
P. 9	ALL. 6/a ALL. 6	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 57/CU DEL 10 MAGGIO 2012
P. 10	ALL. 7	REP. ATTI N. 63/CU DEL 10 MAGGIO 2012
P. 11	ALL. 8	DOC. ANCI - UPI
P. 12	ALL. 9/a ALL. 9/b ALL. 9	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. ATTI N. 62/CU DEL 10 MAGGIO 2012

